

la Voce di Mantova



DIPINGE DA OLTRE 30 ANNI. E' UNO DEGLI ARTISTI DI PUNTA DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA PAESI DIPINTI.

L'artista viadanesse Franco Mora durante la realizzazione di un'opera nel tour estivo 2005

VIADANA - Nato nel 1949 a Guastalla (Re), Franco Mora vive a Salina di Viadana. Da anni lavora come agente della polizia municipale della cittadina rivierasca. Dipinge dal 1973 ed è fra i più importanti pittori naïf italiani, con opere presenti nei maggiori musei di arte naïve e in collezioni private. Oltre alle opere su

tela realizza dipinti su muri: in 30 anni ha eseguito più di centinaia e centinaia di murali in tutta Italia, sia all'aperto che in ambienti come ospedali e cliniche, dove la sua pittura viene usata - e con grandi risultati - come cromoterapia. Con il pennello racconta un mondo "pulito" e poetico, a volte fantastico a volte ispirato

a scene realistiche. E' oggi uno degli artisti di spicco dell'Associazione Italiana Paesi Dipinti. Attualmente, in tutta la Penisola sono stati censiti più di duecento paesi dipinti, alcuni veramente caratteristici e l'Associazione sta pensando di collegarsi anche con altri centri dell'Europa.

Ed ora chiamiamoli "Morales"

Ancora un tour di successo per l'artista viadanesse Franco Mora

VIADANA - Una lunga estate artistica dedicata al muralismo, è quella che anche quest'anno il pittore naïf viadanesse Franco Mora si è lasciato alle spalle, raccontando le sue colorate fiabe sui muri di paesi sparsi per la Penisola.

Pogno (No) - Lago d'Orta
Regione: Piemonte

La kermesse artistica di Franco Mora è iniziata alla fine di giugno nel piccolo paese di Pogno, adagiato sulle colline che circondano il lago d'Orta. Qui, invitato dal Comune su segnalazione del dr. Raffaele Montagna direttore dell'associazione "Muri d'autore servizi", ha dipinto su una abitazione di proprietà privata, messa appositamente a disposizione, un grande murale avente per tema "l'acqua" in onore delle attività produttive di Pogno che fa parte del "Distretto industriale del rubinetto". L'artista ha realizzato un murale dove da un grande ombrello rovesciato, appeso alla luna, contenente il paese e il paesaggio di Pogno, spunta un rubinetto dal quale, sgorgando acqua, si forma ai suoi piedi il lago d'Orta, dando il titolo: "Come Pogno può entrare in un sogno".

Gabicce Mare (Pesaro)
Regione: Marche

Nei primi giorni di agosto, ospite da ormai trent'anni dell'Associazione Albergatori, ha dipinto tre grandi tele nella piazza del Comune dove, con la sua performance, coinvolge i molti turisti che si soffermano per vederlo dipingere con la sua innata fantasia in un classico appuntamento del cartellone delle manifestazioni artistiche di questa cittadina della riviera romagnola-marchigiana.

Azzinano (Teramo)
Regione: Abruzzo

Dopo Gabicce Mare, il tour è proseguito ai piedi del Gran Sasso, in Abruzzo, nel piccolo centro di Azzinano. Qui, invitato per la quinta volta dalla Pro loco, attraverso il presidente Pietro Seca, l'amico Piero Di Pasquale, con il coordinamento artistico di Luciano Marinelli sta continuando la realizzazione del progetto: Azzinano, i muri rac-



Il pittore naïf e il suo dipinto di Pogno (Novara), ispirato al paese dei rubinetti



L'artista mentre sta ultimando il dipinto sugli aquiloni nella località di Azzinano (Teramo)



Franco Mora posa davanti al murale realizzato a Furore sulla Costiera Amalfitana



Lo splendido "rebus-dipinto" realizzato da Mora a Marentino (Torino) a fine settembre

contano, dove ormai le viuzze del paese sono piene di murali dedicati ai "giochi di una volta" entrando così a pieno titolo nell'elenco dei tanti paesi dipinti italiani. In una caratteristica strada del paese Mora ha realizzato un grande murale dal titolo: "Quando una volta si costruivano gli Aquiloni", riempiendo il suo rosso cielo con aquiloni multicolori e bambini che corrono a perdifiato.

Furore - Costa d'Amalfi
Regione: Campania

A fine agosto un altro ritorno. Dopo cinque anni è stato rinviato dal Comune di Furore per

realizzare il suo quarto murale sulla strada che porta alla Costiera Amalfitana. Ospite del ristorante-albergo "Al geranio" dei fratelli Cuomo ha dipinto, su una parete di loro proprietà, il murale dal titolo: "In viaggio sulla divina costiera", in una posizione estremamente visibile per chi scende da Agerola per recarsi ad Amalfi e viceversa.

Marentino (Torino)
Regione: Piemonte

"Muri d'arte in rebus" questo il titolo della manifestazione che il Comune di Marentino, posto sulle colline vicino a Superga, ha dato alla 1ª edizione di mu-

ralismo all'interno della Fiera del Miele svoltasi alla fine di settembre. Il tema scelto per realizzare i murali in questo piccolo centro del Torinese è stato quello dei "rebus", su un tema e soggetto, suggerito da una commissione tecnica della quale fanno parte - oltre a esperti d'arte, politici, giornalisti - anche l'on. Vittorio Sgarbi, il sindaco Gianluigi Coghi e l'assessore Andrea Altina. La commissione si è avvalsa della collaborazione dei rebusisti del settimanale "La settimana enigmistica" per la stesura dei testi sui temi e soggetti suggeriti. Dopo la

presentazione di vari pittori e bozzetti da parte dell'Associazione Paesi dipinti nella persona del dr. Raffaele Montagna, Mora è stato scelto per affrescare una parete di proprietà del comune di metri 3x8 posta in pieno centro cittadino. La soluzione del rebus/dipinto è "Una moto che sbanda" che l'artista ha realizzato con la sua consueta fantasia ottenendo l'approvamento dei passanti e soprattutto dei bambini che lo hanno circondato per una settimana durante la lavorazione del dipinto, attirati dai vivaci colori che ha usato per realizzare il rebus, nella cui chia-

ve dovevano essere per forza illustrati: un amo, delle oche, e una banda.

Viadana (Mantova)
Regione: Lombardia

L'ultimo appuntamento è stato a Viadana, dove Mora ha restaurato, assieme ai pittori del G.I.M.N. (nei primi giorni di ottobre), i murali realizzati nel 1981, grazie all'interessamento del sindaco dr. Giovanni Pavese e della sua amministrazione, che non ha voluto far perdere questa importante testimonianza del muralismo naïf italiano lasciato sulla parete esterna del Teatro Vittoria 25 anni fa.